

MOVIE MAX

THE HORSEMEN

A casa, il rancoroso detective della polizia Aidan Breslin (Dennis Quaid) si estranea sempre di più dai suoi giovani figli, Alex (Lou Taylor Pucci) e Sean (Liam James) dopo la morte della moglie. Al lavoro, si trova coinvolto in un'indagine sui perversi omicidi seriali legati alla profezia biblica dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse: il Cavaliere bianco, un maestro dell'inganno e il leader inatteso che è pronto a tutto per raggiungere i suoi scopi; il Cavaliere rosso, un guerriero acuto, che cerca di mettere gli uomini uno contro l'altro e dotato di un'innocenza che nasconde una profonda rabbia interiore; il Cavaliere nero, un tiranno manipolativo e oscuro, senza equilibrio ma sempre un passo avanti rispetto agli altri; e il Cavaliere pallido, un esecutore che ha una forza disarmante, determinato a provocare la morte con precisione chirurgica.

Mentre Breslin compie delle nuove scoperte sul caso, si accorge piano piano di un legame scioccante tra lui e i quattro sospettati.

Quattro Cavalieri. Quattro vittime senza legami tra loro. Quattro segreti dolorosi. Venite a scoprirli.

Diretto da **Jonas Åkerlund** (Spun) da una sceneggiatura di **David Callaham**, il film è prodotto dai responsabili della Platinum Dunes **Michael Bay** (*Transformers*), **Andrew Form** (*Non aprite quella porta*) e **Brad Fuller** (*Amityville Horror*). I produttori esecutivi

sono i membri della Mandate Pictures **Joe Drake** (*Vero come la finzione, 30 giorni di buio*), **Nathan Kahane** (*Juno, The Grudge*) e **Ted Field** (*Amityville Horror, L'ultimo samurai*) e **Joe Rosenberg** (*Waist Deep, Lo spaccacuori*) della Radar Pictures. **Jeremiah Samuels** (*La casa di sabbia e nebbia*) della Mandate Pictures, **Kelli Konop**, **Nicole Brown** e **Mike Weber** della Radar Pictures sono i coproduttori del film.

Horsemen vede protagonisti **Dennis Quaid** (*Prospettive di un delitto, Lontano dal paradiso, Big Easy - brivido seducente*) e **Zhang Ziyi** (*Memorie di una geisha, Hero, La tigre e il drago*). Nel cast, figurano anche **Lou Taylor Pucci** (*Thumbsucker - Il succhiapollice*), **Chelcie Ross** (*Amici di letti*), **Clifton Collins, Jr.** (*Babel, Truman Capote - A sangue freddo*), **Patrick Fugit** (*Quasi famosi*), **Barry Shabaka Henley** (*Miami Vice*), **Eric Balfour** (*Non aprite quella porta*), **Paul Dooley** (*For Your Consideration*) e **Peter Stormare** (*Fargo*).

Il film permette al regista Åkerlund di ritrovare il direttore della fotografia **Eric Broms** e l'ideatrice dei costumi **B.**, che avevano già collaborato all'esordio di questo realizzatore, *Spun*. La squadra di creativi comprende anche la scenografa **Sandy Cochrane** (*Chaos Theory*), così come i montatori **Jim May** (*Le cronache di Narnia: Il leone, la strega e l'armadio, G.I. Joe*) e **Todd Miller** (*Armageddon - giudizio finale, Transformers*).

LA PRODUZIONE

Genesi

Nel suo esordio alla regia del 2002 *Spun*, il regista Jonas Åkerlund ha fatto conoscere al pubblico il duro, grottesco, intossicante e, talvolta, incredibilmente assurdo sottobosco delle metanfetamine, mostrando i drogati, i cuochi, i loro spacciatori e l'Uomo e i suoi ragazzi che portano avanti questo ciclo.

Ora, in *Horsemen*, Åkerlund ci fa arrivare in un mondo decisamente diverso. In questa occasione l'apparente normalità si scontra con situazioni incredibili, quando un poliziotto dei giorni nostri si ritrova a indagare su una serie di assassini brutali e bizzarri legati nella profezia biblica dei Quattro Cavalieri dell'Apocalisse, mentre è talmente coinvolto dagli omicidi da perdere il controllo dei suoi due giovani figli, che stanno diventando anche loro delle vittime.

“Gli elementi decisamente variegati di questa storia erano perfetti per me”, sostiene Åkerlund. “E’ l’unione di un thriller criminale dotato di una grande suspense con un dramma familiare decisamente emotivo, il tutto ambientato in uno sfondo inquietante di forte spirito religioso decisamente fuori controllo. In effetti, quando ho incontrato per la prima volta i produttori e abbiamo parlato del film, ho citato *Seven* e *Kramer contro Kramer*, così come il documentario *Paradise Lost: The Child Murders at Robin Hood Hills*. Può sembrare un po’ strano, ma per me *Horsemen* è direttamente legato a queste opere dal punto di vista tematico”.

La Radar Pictures e la Mandate Pictures in breve tempo hanno unito le forze con la società di Michael Bay, la Platinum Dunes, e hanno lanciato il progetto.

“Alla Platinum Dunes, abbiamo tutti amato la sceneggiatura”, sostiene Andrew Form. “Io non riesco a smettere di leggerla, c’era una svolta magnifica e parlava di cose che non conoscevo molto, quindi mi ha completamente catturato. I personaggi, le immagini e le situazioni orribili che avvengono sono rimaste a lungo nella mia mente dopo che l’ho letta. E’ stata una scoperta unica e sono contento che siamo stati noi a compierla”.

“Sentivamo tutti che dovesse essere molto realistico”, sostiene Form, “e senza troppe trovate a effetto. E’ un film pieno di dialoghi e Jonas era terribilmente eccitato di lavorare con questo forte livello di contenuti drammatici. Lui ama stare lì con gli attori, quindi questo ha influenzato le sue scelte per quanto riguarda il lavoro con le cineprese, le location e le luci, tutto insomma. I dettagli sono veramente importanti e questo è anche il modo in cui abbiamo affrontato il lavoro”.

“Io punto molto sugli storyboard”, sostiene Åkerlund, spiegando che l’intera sceneggiatura è stata trasferita su storyboard prima dell’inizio delle riprese, “e sono molto interessato alle location. Amo decisamente il grandangolo e i primi piani stretti. Questo film è pieno di contrasti, dal desolato panorama di ambienti invernali alle claustrofobiche stanze adibite agli interrogatori della polizia. Amo fare dei primissimi piani, tanto da poter vedere bene la pelle dei personaggi”.

“Io ho una grande esperienza come montatore”, rivela Åkerlund, “quindi cerco sempre di raccontare le mie storie grazie al montaggio piuttosto che con le inquadrature. Realizzo una grande copertura con le cineprese, in modo da poter dare il tono e il ritmo giusto al montaggio. Nel corso degli anni, ho imparato che ci sono tante tecniche e approcci

diversi che si possono utilizzare per raccontare una storia al cinema e questo è quello che funziona meglio per me. Credo che si possa dire che sia il mio ‘stile’ e questa sceneggiatura mi ha fornito delle grandi opportunità di sentirmi libero di esprimere il mio stile narrativo”.

“Jonas è un genio visionario”, afferma l’attore Dennis Quaid. “Sa bene come raccontare una storia attraverso le immagini. E’ consapevole di quando deve limitarsi o quando invece far desiderare al pubblico di vedere di più. Sa come si catturano i dettagli e ti fornisce un’esperienza visiva viscerale”.

“Ritengo che anche i produttori abbiano avuto un ruolo importante per realizzare questo film”, sostiene Quaid. “Abbiamo tutti collaborato nel tentativo di raccontare la stessa storia e penso che sia fondamentale che tutti siano sulla stessa lunghezza d’onda, soprattutto quando si fa una pellicola del genere”.

“Questo film è diventato reale una volta che Dennis ha firmato”, sostiene il produttore Fuller. “Il personaggio di Breslin è il cuore del film e noi avevamo bisogno di un attore che potesse esprimere un’ampia gamma di emozioni. E’ questa la cosa magnifica di Dennis, perché lui fa tutto bene: dramma, commedia, film d’azione o per famiglie. Lui è entrato veramente nei panni del personaggio e non è mai uscito fino a quando non abbiamo terminato”.

“Io avevo già interpretato dei poliziotti in passato”, sostiene Quaid, “e ne ho conosciuti tanti negli anni, con i loro problemi personali e professionali, come capita a tutti noi. Breslin è un tipo che ha perso la moglie che amava tanto, così ora è un padre single che tenta di crescere due figli giovani e portare avanti questo lavoro complicato allo stesso tempo. Sarebbe un compito durissimo per chiunque”.

“La battaglia vera è la divisione che si sta creando tra lui e i figli”, sostiene Quaid, “e questa serie di omicidi non fa che aumentare le difficoltà a casa. Questa frattura crescente sta ferendo duramente Breslin”.

Una volta che Quaid è entrato nel progetto, i realizzatori potevano iniziare a scegliere il cast che lo attorniasse. L’attrice cinese Zhang Ziyi è stata la seconda a partecipare a questa pellicola impegnativa, interpretando Kristin, la figlia adottiva di una famiglia americana, il cui patriarca ha il volto di Peter Stormare. La sfida per la Ziyi, tuttavia, era amplificata dal fatto che fosse il suo primo film scritto e parlato completamente in inglese.

“A essere onesti, è stata dura per me, perché l’inglese non è la mia madrelingua”, sostiene la Ziyi ridendo, “e c’erano molti dialoghi intensi. In effetti, non credo di aver mai pronunciato tanti dialoghi nei miei film cinesi. *Horsemen* mi ha veramente messo alla prova”.

“Mi ha fornito l’opportunità di svolgere un lavoro drammatico a cui non potevo resistere”, rivela la Ziyi, che ricorda di aver avuto degli incubi praticamente ogni notte durante le riprese. “E’ una pellicola molto intensa con delle tematiche oscure. Kristin è malvagia o è soltanto una vittima? E’ sana di mente o pazza? Provoca repulsione o meno? Come attrice, è stato veramente soddisfacente avere la libertà di creare un personaggio decisamente diverso da come sono io realmente”.

“So che la Ziyi ha sudato sette camicie non solo per imparare le battute”, rivela Åkerlund, “ma anche per pronunciarle nel modo in cui farebbe questo personaggio incredibilmente emotivo. Fortunatamente, grazie al suo duro lavoro, al talento di attrice e alle magnifiche parole scritte dallo sceneggiatore David Callaham, tutto è andato bene. Non ci siamo mai sentiti limitati perché l’inglese non era la sua madrelingua”.

Il cast corale è attorniato da quello che il produttore Andrew Form definisce “una compagnia di attori”.

“Noi siamo stati fortunati ad avere persone come Eric Balfour, con cui avevamo già lavorato io e Brad”, sostiene Form, “così come Peter Stormare e Patrick Fugit, che in precedenza avevano collaborato con Jonas. Questo ci ha permesso di creare un ambiente confortevole, familiare e creativo in ogni aspetto. Tutti i ruoli di supporto in questo film, da quello di Paul Dooley a Lou Taylor Pucci, sono ricoperti da caratteristi di talento e affermati di ogni età. Credo decisamente che sia stata la forza del materiale che li ha attirati per affrontare questi personaggi con un tale impegno e dedizione”.

Per Pucci, che sostiene che *Horsemen* sia il suo film più importante finora, non era soltanto il materiale ad attirarlo nel progetto. “Oltre a questo, c’erano Jonas e i produttori del film a interessarmi”, ricorda l’attore. “Sono tranquilli, piacevoli e di grande talento, così mi hanno fatto sentire il benvenuto e a mio agio”.

“Abbiamo sempre sperato che Lou fosse interessato al ruolo di Alex”, sostiene il produttore Brad Fuller, che lo definisce un attore dotato di “una credibilità da Sundance”. “Lou è un interprete veramente dotato e incarna perfettamente lo spirito di quello che Alex

affronta nel corso della storia. E' una performance assolutamente fantastica e impressionante".

Esodo... a Winnipeg

Nel corso dei mesi, delle settimane e dei giorni che hanno portato all'inizio delle riprese, avvenute nel gennaio del 2007, i realizzatori, il cast e molti membri della troupe di *Horsemen* si sono recati a Winnipeg da ogni parte del mondo. Il gruppo svedese comprendeva il regista Åkerlund, il direttore della fotografia Eric Broms, l'ideatrice dei costumi B. e l'operatore Viktor Davidson. I produttori Andrew Form e Brad Fuller, i coproduttori Jeremiah Samuels, Kelli Konop e Nicole Brown e buona parte del cast principale sono arrivati da Los Angeles. Il primo assistente alla regia Phil Hardage si è spostato da Austin, in Texas. Dennis Quaid è partito dalla sua casa in Montana, mentre la protagonista Zhang Ziyi è arrivata dalla Cina. Molti membri fondamentali della troupe provenivano da Vancouver e Toronto. Ma queste persone, compresi i professionisti della troupe che vivono normalmente a Winnipeg, erano pronte per le temperature estreme che avrebbero affrontato durante le riprese?

“Posso dire che gli svedesi e i canadesi erano molto più preparati e abituati e non avevano problemi a lavorare col freddo”, rivela ridendo Åkerlund. “Credo che gli unici che si lamentassero sempre fossero i californiani e i texani, ma è comprensibile”.

“Sicuramente, non siamo mai stati limitati dal tempo”, rivela Åkerlund. “In effetti, alcuni dei giorni più freddi ci hanno fornito delle riprese meravigliose”.

Le riprese sono iniziate il 29 gennaio del 2007, mentre Winnipeg viveva i momenti più freddi della stagione. Il primo giorno la location era nei pressi di Otterburne, Manitoba, un'ora a sud di Winnipeg. Mentre la squadra preparava la scena ambientata in uno stagno congelato, la temperatura più alta (considerando anche il fattore vento) arrivava a un impressionante -35°C. La maggior parte della troupe non era riconoscibile, considerando che era coperta da capo a piedi di abbigliamento artico e dai persistenti parelii (conosciuti anche come “cani solari”) nel cielo, che alcuni considerano un indicatore atmosferico, si poteva capire che non avrebbe fatto più caldo di così.

“C'è solo un termine che si può utilizzare per il tempo a Winnipeg”, sostiene Zhang Ziyi. “Gelido! Nelle giornate in cui abbiamo dovuto girare all'esterno, era come lavorare in

un gigantesca cella frigorifera. Abbiamo indossato diversi strati di vestiti con delle imbottiture calde all'interno. Il giorno in cui io e Dennis abbiamo girato nel parco, sono sicura che il mio volto fosse congelato. Riuscivo a stento a muovere i miei muscoli facciali e a pronunciare le battute. Quando ho pianto nella scena, le mie lacrime si sono immediatamente congelate. Ecco quanto faceva freddo!”.

Horsemen è stato girato all'interno e nei dintorni della zona di Winnipeg per otto settimane, un tempo sufficiente per vedere i primi accenni di primavera, utilizzando alcune delle storiche location della città, come il Bell Hotel, il teatro Metropolitan e la magnifica chiesa neogotica Holy Trinity.

“Ammetto che all'inizio ero un po' scettico all'idea di girare a Winnipeg”, rivela Åkerlund. “Quando la squadra di produttori mi ha chiesto di andare lì per cercare le location ero molto contrariato e dubbioso. Mi hanno detto di mantenere una mente aperta e dare una possibilità alla città, cosa che ho fatto. Sono stato lì per tre giorni e poi sono tornato a Los Angeles, con un'idea molto ottimista sulle location e sulla disponibilità di talenti per la troupe e il cast. Alla fine, aveva tutto quello di cui avevamo bisogno per realizzare il film”.

Lamenti e Rivelazioni

“Il vero cattivo del film è la trascuratezza”, sostiene il produttore Brad Fuller. “È il catalizzatore per cui ogni rapporto, tra padri e figli, madri e figli, assassini e vittime, prende forma o viene modificato in qualche modo. Come tutti sappiamo, la trascuratezza può dar vita a profondi sentimenti di dolore, colpa e anche vendetta. Gli omicidi seriali dei Quattro Cavalieri sono una manifestazione diretta di queste sensazioni”.

“È quello che rende così spaventoso questo lavoro”, rivela il produttore Form. “Fa paura pensare che sia sufficiente un po' di trascuratezza e mancanza di amore per spingere qualcuno a commettere degli atti inenarrabili. Basta leggere i titoli dei giornali sui crimini orrendi commessi da persone verso dei loro familiari o da ragazzi che a scuola uccidono gli insegnanti e i compagni di classe. Mentre ci addentriamo maggiormente in questo tipo di casi, scopriamo che c'è sempre qualche forma di negligenza, fisica, emotiva o sociale. C'è una magnifica battuta nella sceneggiatura che dice ‘non ci sono Quattro Cavalieri, ce ne sono milioni’. Ti chiedi cosa c'è pronto a esplodere. È un'idea che ancora questo film alla realtà,

anche se i riferimenti biblici alludono alla fine del mondo come lo conosciamo. Sicuramente, suscita delle domande”.

Come diversi teologi, psicologi e artisti, tra cui Albrecht Dürer, hanno fatto prima di loro, i realizzatori hanno interpretato i riferimenti biblici ai Quattro Cavalieri in maniera personale, per poterli collegare direttamente ai personaggi di questo thriller criminale.

“Nero, rosso, verde pallido e bianco. I colori ci sono tutti”, sostiene Fuller. “Grazie alla stile visivo di Jonas e alle magnifiche scenografie di Sandy Cochrane, questi colori vengono utilizzati per approfondire le ragioni e la suspense che circonda tutti gli omicidi. Ancora una volta, abbiamo cercato di prendere i riferimenti biblici e utilizzarli non per colpire il pubblico con un messaggio, ma per evidenziare i dettagli intricati del film”.

Inoltre, c'è una suspense completamente diversa in *Horsemen* rispetto a quella di cui parla Fuller. Anche se gli omicidi seriali sono collegati all'antica profezia nel Capitolo sei nel Libro della Rivelazione, il modo in cui vengono uccise le vittime risale a un rituale praticato dalla tribù di nativi americana Mandan, ormai estinta. Si chiama sospensione e, negli ultimi anni, è diventata una sottocultura molto diffusa nel mondo.

“E' stato veramente semplice svolgere delle ricerche sulla sospensione”, sostiene Åkerlund. “Sono andato su Internet e ho trovato centinaia, se non migliaia, di gruppi e persone differenti che praticano la sospensione. All'inizio, devo ammettere che ero un po' intimidito dal fatto di sapere che, essendo una parte integrale del film, avremmo dovuto scoprirne qualcosa in più. Dopo aver incontrato e parlato con delle persone che eseguono questa pratica, ho assistito personalmente a una sospensione e questo mi ha aiutato a sentirmi più a mio agio. Queste persone passano molto tempo a preparare le attrezzature e se stessi per ogni sospensione. Sono molto impegnati in questa attività, quindi ora la capisco meglio. Per alcuni è una pura e piacevole iniezione di adrenalina, per altri è un modo di combattere le proprie paure, c'è chi la vede come una depurazione spirituale e chi un tipo di performance art”.

Non importa quale sia la ragione per farlo, è un'esperienza decisamente visiva”, sostiene Åkerlund. “La sospensione è un tipo di attività a 'effetto' se vista con occhi vergini e ritengo che funzioni molto bene nel contesto del film. Abbiamo tutti pensato che fosse un approccio molto originale da inserire in un'indagine su un serial killer. Credo proprio che

colpirà il pubblico. Ovviamente, non stiamo invitando le persone a provarci, perché può risultare decisamente pericoloso”.

Il coproduttore Jeremiah Samuels ha svolto delle ricerche e ha trovato un uomo a Pasadena, in California, che ha accettato di farsi filmare dai realizzatori mentre era impegnato nella sospensione.

“Io mi aspettavo di sentire la voce di una persona folle al telefono”, rivela Samuels ridendo. “Invece, sembrava un dentista. Lui era fantastico, mi ha fornito tante informazioni, così gli abbiamo chiesto se potevamo riprenderlo e ha accettato”.

“Quindi, un giovedì pomeriggio lo abbiamo conosciuto assieme alla sua adorabile moglie”, sostiene Samuels. “Lui era un uomo dolce, tranquillo e umile che semplicemente amava questa attività. Ha iniziato a spiegarci quanto peso poteva reggere il soffitto, gli uncini che utilizzava e il processo di sterilizzazione e i disinfettanti necessari. Una volta che sono state completate delle preparazioni precise, ha svolto una dimostrazione che noi abbiamo filmato come riferimento”.

La ripresa della dimostrazione della sospensione drammatica è diventata il riferimento principale per la società di effetti speciali di Los Angeles KNB e per il loro supervisore sul set, l’artista addetto agli effetti makeup Jake Garber. Dopo aver studiato il filmato, la squadra di effettisti ha iniziato a ideare dei modi per simulare l’aspetto degli uncini che attraversano la carne umana, la quantità di sangue che sarebbe uscita e come sospendere gli attori, sia nella posa da ‘Superman’ che in quella classica della crocifissione.

“Come è comune nell’industria del cinema contemporanea, abbiamo utilizzato molte protesi di schiuma e latex”, spiega Garber, che in precedenza aveva lavorato con i produttori della Platinum Dunes ai loro film *Non aprite quella porta*, *Amityville Horror* e *The Hitcher*. “Manipolando la tensione del latex abbiamo ricreato la giusta elasticità per rispecchiare il modo in cui reagisce la carne umana a questi uncini per la sospensione. E’ un processo simile a quello utilizzato nel film *Un uomo chiamato cavallo*, in cui Richard Harris si sottoponeva a un rituale purificatorio, in cui aveva i pettorali perforati e poi veniva sospeso. Nonostante la qualità dei prodotti in latex e silicone sia molto migliorata da quel periodo, l’effetto viene creato comunque con lo stesso tipo di attrezzature e le protesi concrete. E’ un effetto fantastico che è rimasto sostanzialmente uguale anche ai giorni nostri, nonostante tutte le

immagini generate al computer che sono disponibili per migliorare gli effetti speciali makeup”.

Garber ammette che è stata dura osservare la sospensione filmata. “Personalmente, non è stato semplice vederla”, rivela l’artista, “ma era fondamentale per farla bene e in modo che apparisse reale. I realizzatori non volevano assolutamente che il pubblico pensasse che la pelle non si potesse allungare a tal punto senza rompersi, ma noi abbiamo svolto le nostre ricerche e l’abbiamo visto con i nostri occhi, quindi le persone rimarranno sorprese di scoprire quanto è resistente la pelle umana”.

“Ritengo che il pubblico cerchi delle cose veramente paurose e scioccanti”, sostiene Garber con un sorriso, “e penso che molti di loro andranno in giro su internet dopo aver visto il film per sapere se lo abbiamo mostrato correttamente. Credo che saranno sorpresi di vedere i risultati del nostro lavoro”.

Åkerlund pensa che il pubblico potrebbe non capire le complessità della sottocultura della sospensione, ma è fiducioso sul fatto che ci credano nel contesto di *Horsemen*.

“Questi omicidi orrendi avvengono perché gli assassini soffrono un dolore incredibile”, rivela Åkerlund. “Loro si sentono rifiutati, incompresi e non amati. A un certo punto nella vita, ognuno si sente incompreso o non accettato dalla famiglia, gli amici o la società in generale. E’ per questo che, a mio avviso, chiunque veda questo film si identificherà in qualche personaggio, che siano i genitori, i figli, gli amici o il prete. Questa è stata la mia prima reazione istintiva dopo aver letto la sceneggiatura per la prima volta. Ero consapevole, sia nella mia mente che nel cuore, che il rapporto tra Breslin e i suoi due figli fosse al centro della storia. Tutti sono genitori o figli, ma nessuno ama provare dolore. Ci sono dei grossi ostacoli emotivi e spero che le persone che vedranno il film torneranno a casa con l’idea di passare un po’ più di tempo ad alleviare il dolore di qualcuno”.

IL CAST

In ogni ruolo che interpreta, **DENNIS QUAID** (Aidan Breslin) rimane sempre uno degli attori più carismatici della nostra epoca. E’ stato premiato dal New York Film Critics Circle e agli Independent Spirit Award come miglior attore non protagonista, oltre a ricevere candidature ai Golden Globe e agli Screen Actor’s Guild Award per il ritratto emozionante di un omosessuale represso, nella New York degli anni cinquanta, nell’acclamata pellicola del

2002 *Lontano dal paradiso (Far From Heaven)*.

Recentemente, Quaid ha partecipato a *Prospettive di un delitto (Vantage Point)* della Sony per la regia di Pete Travis e al film della Miramax *Smart People* di Noam Murro, un titolo presentato al Sundance Film Festival del 2008.

Ha lavorato alla pellicola della Universal Pictures *The Express*, la storia vera di Ernie Davis, il primo giocatore di colore ad aggiudicarsi l'Heisman Trophy, la cui carriera nell'NFL è stata bloccata dalla leucemia. Quaid interpretava l'allenatore di Davis alla Syracuse University. Recentemente, ha terminato le riprese di *G.I Joe* per la Paramount e la regia di Stephen Sommers.

Ha anche lavorato alla pellicola satirica *American Dreamz*, in cui interpretava il Presidente degli Stati Uniti, assieme a un cast corale comprendente Willem Dafoe, Hugh Grant, Marcia Gay Harden e Mandy Moore, un film scritto e diretto da Paul Weitz per la Universal Pictures.

Nel 2005, ha ricevuto una Stella sulla Hollywood Walk of Fame. Ha lavorato alla commedia per famiglie *Yours, Mine and Ours* di Gosnell per la MGM e la Paramount assieme a Rene Russo, il remake della pellicola del 1968 *Appuntamento sotto il letto* che vedeva protagonisti Henry Fonda e Lucille Ball. *Yours, Mine and Ours is* racconta la storia di un vedovo (Quaid) che ha 10 figli e sposa una vedova (Russo) che ne ha 8. Quaid ha anche ricevuto ottime recensioni per il suo ruolo nella pellicola degli Universal Studios *In Good Company*, un dramma di formazione con Scarlett Johansson e Topher Grace, scritto e diretto da Paul Weitz.

Nel 2004, è stato protagonista del blockbuster d'azione della Twentieth Century Fox *L'alba del giorno dopo (The Day After Tomorrow)*, diretto da Roland Emmerich, mentre in precedenza era stato il generale Sam Houston nella pellicola della Disney *Alamo - Gli ultimi eroi (The Alamo)*, che gli ha permesso di ritrovare il regista John Lee Hancock. Quell'anno, Quaid ha lavorato anche in un altro film, il remake della Twentieth Century Fox de *Il volo della fenice (The Flight of the Phoenix)*, diretto da John Moore e prodotto da John Davis e Bill Aldrich.

Nel 2002, Quaid ha interpretato il protagonista, un allenatore di baseball al liceo, nel grande successo della Disney *Un sogno, una vittoria (The Rookie)*, basato sulla storia vera del lanciatore Jim Morris, che ha esordito nella major league a 35 anni. *Un sogno, una*

vittoria è stato diretto da John Lee Hancock, prodotto da Mark Johnson, Gordon Gray e Mark Ciardi. Il film ha ricevuto il premio ESPY da parte della ESPN come miglior film sportivo dell'anno.

Nel 2001, ha recitato in *Dinner with Friends* della HBO per la regia di Norman Jewison. Basato sull'opera teatrale di Donald Margulies vincitrice del Pulitzer, la storia esplora le difficoltà in un matrimonio moderno. *Dinner with Friends* ha ricevuto nel 2002 una candidatura agli Emmy come miglior film per la televisione.

Ha anche partecipato al successo della New Line Cinema del 2000 *Frequency - Il futuro è in ascolto* (*Frequency*), dove interpretava un eroico pompiere morto da giovane, ma ancora in grado di comunicare con il figlio a causa di una distorsione temporale. Il film era scritto da Toby Emmerich, diretto da Greg Hoblit e vedeva protagonisti Jim Caviezel e Andre Braugher. Lo stesso anno, Quaid ha preso parte all'acclamata pellicola di Steven Soderbergh *Traffic* per la USA Films, assieme a Michael Douglas e Catherine Zeta Jones, dove interpretava un potente procuratore che si trovava coinvolto in una ragnatela di inganni e scandali dalle conseguenze mortali.

Ha esordito alla regia con il film televisivo della TNT *Everything that Rises*, la storia di un uomo del Wyoming che lotta per conservare la terra passata da generazioni, una battaglia che acquista un significato anche maggiore quando il figlio viene ferito gravemente in un incidente automobilistico. La TNT ha presentato il film il 12 luglio del 1998. Quaid ha anche partecipato al grande successo di Nancy Meyers *Genitori in trappola* (*The Parent Trap*), uscito nell'estate del 1998 per la Walt Disney, il remake del classico del 1961 *Il cowboy con il velo da sposa*.

Nell'autunno del 1998, è apparso nell'acclamato film *Savior* di Peter Antonijevic. Quaid forniva un realistico e straziante ritratto di un mercenario franco-americano che ritrova la sua umanità dopo aver salvato una ragazza orfana durante la guerra bosniaca e i critici l'hanno considerata la miglior interpretazione della sua carriera. Inoltre, ha ottenuto altri consensi per il ruolo di Doc Holliday nel western *Wyatt Earp* nel 1994 e per la pellicola epica-spaziale e candidata agli Oscar *Uomini veri* (*The Right Stuff*) nel 1983.

La sua impressionante filmografia comprende la pellicola della Warner Bros. *Ogni maledetta domenica* (*Any Given Sunday*) di Oliver Stone; *Linea di sangue* (*Switchback*) di Jeb Stuart; *Istinti criminali* (*Gang Related*), al fianco di James Belushi; *Qualcosa di cui...*

sparlare (Something to Talk About) di Lasse Hallström; assieme a Julia Roberts e Robert Duvall; il fantasy avventuroso *Dragonheart* di Steve Kloves; l'acclamato *Omicidi di provincia (Flesh and Bone)*; la storia di Alan Parker ambientata nella seconda guerra mondiale *Benvenuti in paradiso (Come See the Paradise)*; *Un amore una vita (Everybody's All-American)* di Taylor Hackford con Jessica Lange; *Suspect - presunto colpevole (Suspect)* di Peter Yates assieme a Cher; *DOA - cadavere in arrivo (D.O.A.)*, il remake di Annabel Jankel di un film noir del 1949; *Big Easy - brivido seducente (The Big Easy)* di Jim Bridges al fianco di Ellen Barkin; e *Salto nel buio (Innerspace)* di Joe Dante. Ha mostrato il suo talento musicale nei film *The Night the Lights Went Out in Georgia*, *Il duro più duro (Tough Enough)* e *Great balls of fire - vampate di fuoco (Great Balls of Fire)*.

Quaid ha iniziato a recitare al liceo e ha studiato teatro alla University of Houston. Poco dopo il suo arrivo a Hollywood, ha ottenuto l'importante ruolo di un membro della classe operaia in *All American Boys (Breaking Away)*. All'inizio della sua carriera, ha anche recitato ne *I cavalieri dalle lunghe ombre (The Long Riders)* assieme al fratello Randy, *9/30/55*, *Crazy Mama*, *Dreamscape*, *fuga nell'incubo (Dreamscape)*, *All Night Long*, *Tempo di vittorie (Our Winning Season)*, *Il cavernicolo (Cavemen)*, *I Never Promised You a Rose Garden* e *Il mio nemico (Enemy Mine)*.

Nel 1983, ha recitato con Mickey Rooney nel film per la televisione, vincitore dell'Emmy Award, *Bill* e poi nel suo sequel, *Bill: On His Own*. Un anno più tardi, ha affiancato Randy Quaid nella produzione off-Broadway di *Vero West (True West)* di Sam Shepard, che in seguito ha ripreso a Los Angeles. Quaid si divide tra le sue case di Los Angeles e in Montana.

Nel 2005, **ZHANG ZIYI** (Kristin Spitz) ha esordito nel suo primo film in inglese *Memorie di una geisha (Memoirs of a Geisha)* assieme a Ken Watanabe, Gong Li e Michelle Yeoh. Candidato a sei Academy Awards® nel 2006, la pellicola, diretta dal vincitore dell'Academy-Award® Rob Marshall, racconta la storia di una bambina povera che viene venduta a una dimora per geishe e che è vittima di trattamenti crudeli, fino a quando la gentilezza di un uomo non trasforma la sua vita. Per questo ruolo, la Ziyi (anche conosciuta come Z) è stata candidata come miglior attrice ai Golden Globe, ai SAG Award e ai British Film Academy Award.

Nel 2005, è uscita la pellicola del regista di Hong Kong Wong Kar-Wai *2046*, che molti critici (dal New York Times alla rivista Time) hanno considerato la prima interpretazione matura della Ziyi e la sua migliore fino a quel momento. Il film, che vedeva protagonista anche Tony Leung, rappresenta l'esplorazione dei ricordi passati di uno scrittore ed è passato in concorso al Festival di Cannes del 2004. La Ziyi ha vinto il premio di miglior attrice della Hong Kong Film Critics' Society e agli Hong Kong Film Awards del 2005.

In precedenza, interpretava la ballerina cieca/marzialista de *La foresta dei pugnali volanti* (*House of Flying Daggers*). Diretta da Zhang Yimou e interpretata anche da Takeshi Kaneshiro e Andy Lau, la pellicola affronta l'amore e il tradimento durante la dinastia Tang. *La foresta dei pugnali volanti* è stato presentato nel 2004 al Festival di Cannes ed è stato candidato come miglior film straniero ai Golden Globes e ai British Film Academy Award del 2005. La Ziyi è anche stata nominata come miglior attrice ai BAFTA del 2005 e si è aggiudicata il Hua Biao Award (il più prestigioso riconoscimento del governo cinese) come miglior attrice.

Nel maggio del 2005, *Princess Raccoon* è uscito in Giappone e presentato al Festival di Cannes come omaggio al leggendario regista Seijun Suzuki. Tratto da un racconto popolare, è un'operetta giapponese dotata di voli pindarici, il marchio di fabbrica del regista, che aveva all'epoca 82 anni. La Ziyi canta e balla assieme al suo partner maschile, Joe Odagiri.

L'attrice ha poi collaborato con il regista esordiente Hou Yong a *Jasmine Women*, che vedeva anche la presenza di Joan Chen. Si è aggiudicata il prestigioso premio cinese Golden Rooster come miglior attrice nel 2005 per il suo ritratto di tre donne di tre generazioni diverse, in questa saga familiare ambientata a Shanghai negli anni trenta, sessanta e ottanta.

La Ziyi faceva parte del cast corale del film di arti marziali di Zhang Yimou *Hero*, che comprendeva anche Jet Li, Maggie Cheung e Tony Leung in un racconto in stile *Rashomon* dell'assassinio del primo imperatore cinese. *Hero* è stato candidato come miglior film straniero nel 2003 ai Golden Globe e agli Academy Award, oltre a passare lo stesso anno al Festival di Berlino.

Nel 2003, il ruolo in *Purple Butterfly*, una giovane donna divisa tra dovere e amore durante l'occupazione giapponese di Shanghai negli anni trenta, le ha permesso di ottenere

grandi consensi. *Purple Butterfly*, diretto dal realizzatore d'avanguardia cinese Lou Ye, è stato presentato in concorso al Festival di Cannes del 2003.

Nel 2002, ha ricoperto un cameo nel grande successo con Jackie Chan e Chris Tucker *Colpo grosso al drago rosso - Rush Hour 2 (Rush Hour 2)*.

In precedenza, la Ziyi aveva fornito un'acclamata interpretazione nell'impressionante pellicola di Ang Lee *La tigre e il dragone (Crouching Tiger, Hidden Dragon)*. Uscito nel 2000, questo racconto epico di arti marziali, grandi amori, avventura e intrighi vedeva protagonisti Chow Yun-Fat e Michelle Yeoh. *La tigre e il dragone* è stato candidato all'impressionante cifra di 125 riconoscimenti tra il 2000 e il 2001. La Ziyi ha ottenuto 14 candidature, vincendo nel 2001 l'Independent Spirit Award come miglior attrice non protagonista e il Toronto Film Critics Association Award nella stessa categoria nel 2000.

La prima apparizione della Ziyi sullo schermo è anche stata il suo primo ruolo da protagonista. Infatti, mentre era ancora una studentessa alla Scuola di recitazione centrale di Pechino, le è stato offerto il ruolo principale nella pellicola di Zhang Yimou del 1998 *La strada verso casa (The Road Home)*. Ambientata all'inizio della rivoluzione culturale cinese negli anni cinquanta, il film è un racconto intimo, girato magnificamente, del primo amore di una ragazza. La pellicola ha ottenuto l'Orso d'argento al Festival di Berlino del 2000.

La Ziyi è cresciuta a Pechino, dove vive ancora. Il padre è un economista del governo, mentre la madre un'insegnante d'asilo in pensione. Ha anche un fratello maggiore. All'età di 11 anni, è stata inviata all'Accademia della danza di Pechino, dove per sei anni ha studiato balli popolari. Dopo il diploma, ha deciso di prendere un'altra strada e ha svolto l'esame di ammissione alla scuola di recitazione più prestigiosa in Cina, l'Istituto di recitazione centrale, in cui soltanto otto ragazze, tra le migliaia di studentesse provenienti da tutta la nazione, vengono accettate.

Negli ultimi cinque anni, è stata considerata da Forbes come la persona cinese più influente, subito dopo la stella del basket Yao Ming nel 2005. Lo stesso anno, è stata inserita nella Time 100, la lista delle persone più influenti nel mondo stilata dalla celebre rivista. Nel maggio del 2005, è comparsa come il volto della Cina nel servizio di Newsweek 'China's Century'. Nel maggio del 2006, è diventata il membro più giovane ad aver mai fatto parte della giuria di un Festival di Cannes.

E' l'ambasciatrice globale delle Paraolimpiadi. Assieme al governatore Schwarzenegger ha partecipato alla Cerimonia di apertura delle Paraolimpiadi estive del 2007 a Shanghai. E' anche ambasciatrice di Care for Children, una società di beneficenza che porta gli orfani cinesi in case locali.

LOU TAYLOR PUCCI (Alex Breslin) è emerso come uno degli attori più promettenti della sua generazione dopo l'anteprima di *Thumbsucker - Il succhiapollice* (*Thumbsucker*) di Mike Mills al Sundance Film Festival del 2005. In questa divertente e acuta storia di formazione, Pucci recitava assieme a Tilda Swinton, Vincent D'Onofrio, Keanu Reeves e Vince Vaughn nei panni di Justin Cobb, un diciassettenne compulsivo che si succhia il pollice. Pucci ha ricevuto sia il premio speciale della giuria al Sundance per la sua prova, che un riconoscimento come miglior attore al Festival di Berlino.

Nel 2008, Pucci è stato impegnato in sei pellicole: il thriller di David e Alex Pastor *Carriers; The Informers* di Gregor Jordan, basato sul romanzo di Bret Easton Ellis *Acqua dal sole; The Horseman* di Jonas Åkerlund, assieme a Dennis Quaid e Ziyi Zhang; *The Dream of Romans* di John Hindman con Jeff Daniels; *Brief Interviews With Hideous Men*, l'adattamento di John Krasinski del romanzo di David Foster Wallace *Brevi interviste con uomini schifosi*; e *Explicit Ills* di Mark Webber.

Pucci ha esordito al cinema nel ruolo di Kevin, l'autostoppista picchiato duramente che il personaggio di Fairuza Balk incontra nella premiata pellicola del 2002, presentata al Sundance Film Festival, *Personal Velocity* di Rebecca Miller. Nella sua filmografia, troviamo anche *Fast Food Nation* di Richard Linklater, *The Go-Getter* di Martin Hynes, *Empire Falls* di Fred Schepisi assieme a Paul Newman e Ed Harris, *The Chumscrubber* con Jamie Bell e Justin Chatwin, e *Fifty Pills* di Theo Avgerinos, che è stato presentato nel 2006 al Tribeca Film Festival.

Nel 2005, Pucci ha ritrovato il collega di *Thumbsucker* Vincent D'Onofrio in un episodio di *Law & Order: Criminal Intent*. Ha anche recitato assieme a Kelli Garner (il suo interesse amoroso nel film di Mills), nel video dei Green Day *Jesus of Suburbia* diretto da Samuel Bayer.

Pucci è cresciuto nel New Jersey centrale e non era molto interessato alla recitazione fino a quando la sua zia non lo ha corrotto e convinto a partecipare al teatro della comunità

locale quando aveva dieci anni. Due anni dopo, è apparso a Broadway nei panni di Friedrich in *Tutti insieme appassionatamente (The Sound of Music)*.

CLIFTON COLLINS, JR. (Stingray) appare nella pellicola *Babel* assieme a Gael Garcia Bernal. Il film è stato diretto da Alejandro Gonzales-Inarritu (*Amores Perros, 21 Grammi*) e vedeva la partecipazione anche di Brad Pitt e Cate Blanchett. La pellicola ha fatto incetta di premi ed è stata candidata per il miglior cast ai SAG Award, oltre a ricevere una nomination agli Oscar[®] come miglior film.

La sua passione per la recitazione lo porta a lavorare sia a film di studio che indipendenti. Recentemente, ha terminato l'attesissimo film *Star Trek* e parteciperà a *Crank 2*. Inoltre, nei prossimi anni usciranno diversi film che lo vedono coinvolto, come *The Perfect Game*, tratto dalla storia vera di un gruppo di ragazzi messicani che sono diventati la prima squadra non statunitense a vincere le World Series della Little League. Ha partecipato anche agli imminenti film *Sunshine Cleaning* assieme ad Amy Adams ed Emily Blunt, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2008, *Brothers* con Jake Gyllenhaal e Natalie Portman, *Still Waters* al fianco di Lake Bell e alla premiata pellicola indipendente *Little Chenier*.

Collins è conosciuto soprattutto per il ruolo dell'assassino Perry Smith, al fianco di Phillip Seymour Hoffman, nell'acclamato film della Sony Classics *Truman Capote - A sangue freddo* (Capote). La pellicola è stata diretta da Bennett Miller e vedeva anche protagonisti Catherine Keener e Chris Cooper, mentre raccontava la storia di Truman Capote durante le ricerche per il suo libro *A sangue freddo (In Cold Blood)*, il resoconto dell'omicidio di una famiglia del Kansas.

Nel 2006, ha partecipato al duro dramma poliziesco *Dirty*, in cui lavorava assieme a Cuba Gooding Jr. in un film in stile *Training Day / Narc*. La pellicola è stata presentata lo scorso anno a Los Angeles all'AFI. Collins e Gooding interpretano due membri delle gang di Los Angeles diventati poliziotti e che tentano di nascondere uno scandalo avvenuto nell'LAPD. Grazie al suo lavoro nella serie di breve durata del canale FX, *Thief - Il professionista (Thief)*, Clifton è stato candidato a un Emmy Award nel 2006.

Tra gli altri film importanti a cui ha partecipato, ricordiamo *Traffic*, per la regia di Steven Soderbergh, in cui interpretava l'indimenticabile assassino Frankie Flowers assieme a

Benicio Del Toro; *Le regole dell'attrazione (Rules of Attraction)* di Roger Avary per la Lionsgate; *Tigerland* di Joel Schumacher e con protagonista Colin Farrell; e *Il castello (The Last Castle)*, per la regia di Rod Lurie e che vedeva protagonisti Robert Redford, James Gandolfini e Mark Ruffalo. Già all'inizio della sua carriera, Collins si è ritrovato a lavorare con alcuni dei realizzatori più brillanti della città, tra cui i fratelli Hughes per *Nella giungla di cemento (Menace to Society)* e *Dollari sporchi (Dead Presidents)*, John Singleton in *Poetic Justice*, Kevin Reynolds per *187 Codice omicidio (187)* e Antoine Fuqua in *Costretti ad uccidere (The Replacement Killers)*.

Fin dalla tenera età, Clifton Collins Jr. è stato incoraggiato a coltivare il suo talento artistico dal nonno-attore, che ha offerto a Clifton l'opportunità di frequentare una comunità di attori. Nato da una madre messicana e un padre tedesco, Collins ha capito che le sue origini variegata, associate a un'intelligenza spiccata, avrebbero fornito delle caratteristiche raramente viste sullo schermo.

Collins risiede nella sua città natale di Los Angeles.

Impressionante sia al cinema che in televisione e sul palcoscenico, il veterano attore **BARRY SHABAKA HENLEY** (Tuck) attinge ad una ricca esperienza recitativa per lavorare in molti importanti film, serie televisive e produzioni teatrali.

Nell'estate del 2006, il pubblico lo ha visto nell'adattamento per il grande schermo di *Miami Vice* per la Universal Pictures e il regista Michael Mann, in cui recitava al fianco di Colin Farrell e Jamie Foxx. Tra poco, lo vedremo affiancare Russell Crowe e Rachel McAdams in *State of Play*, per la regia di Kevin Macdonald.

Negli ultimi vent'anni, Henley ha lavorato moltissimo al cinema e in televisione. Recentemente, ha preso parte alle importanti pellicole *Four Brothers*, *Collateral* e *The Terminal*, così come *Ali*, *Rush Hour - Due mine vaganti (Rush Hour)*, *Patch Adams* e *Bulworth - Il senatore (Bulworth)*.

In televisione, è apparso in *Grey's Anatomy*, *Crossing Jordan*, *Providence* e *E.R. - medici in prima linea (ER)*, oltre a ruoli ricorrenti nelle serie *Close to home - Giustizia ad ogni costo (Close to Home)* e *N.Y.P.D. (NYPD Blue)*. Era un membro regolare del telefilm della Showtime *Barbershop* e nella serie drammatica *Robbery Homicide Division*. Ha anche preso parte al film della HBO *Lackawanna Blues*.

Ha svolto una lunga tournée teatrale per *Jitney* e ha recitato in *Riccardo II* (*Richard II*), *Aspettando Godot* (*Waiting for Godot*) e *Come vi piace* (*As You Like It*). Si è aggiudicato un NAACP Image Award per *Rabbit Foot*.

Nato a New Orleans, in Louisiana, vive attualmente a Los Angeles con la moglie.

L'attore/regista svedese **PETER STORMARE** (David Spitz) ha delle caratteristiche internazionali che lo contraddistinguono da altri attori. Ultimamente ha lavorato senza sosta, tanto che lo abbiamo potuto vedere nel film *Anamorph* e nella pellicola della Weinstein Company *Identità sospette* (*Unknown*). In precedenza, ha recitato ne *I fratelli Grimm e l'incantevole strega* (*The Brothers Grimm*), al fianco di Matt Damon, *Constantine*, con Keanu Reeves e *Birth - Io sono Sean* (*Birth*), assieme a Nicole Kidman.

Inoltre, ha preso parte al telefilm di grande successo della Fox *Prison Break*, di cui Brett Ratner era produttore esecutivo. Sempre per il piccolo schermo, ha recitato nel film della CBS *Il giovane Hitler* (*Hitler: The Rise of Evil*), in *Watching Ellie* e, in memorabili comparsate, in *Joey* e *Seinfeld*.

Stormare ha lavorato spesso con registi straordinari nel corso della sua carriera. Infatti, è apparso in *Risvegli* (*Awakenings*) di Penny Marshall, *Minority Report* e *Il mondo perduto: Jurassic Park* (*The Lost World: Jurassic Park*) di Steven Spielberg, *Fargo* e *Il grande Lebowski* (*The Big Lebowski*) dei fratelli Coen, *8MM* di Joel Schumacher e *Bad Boys II* e *Armageddon - giudizio finale* (*Armageddon*) di Michael Bay. Inoltre, è stato impegnato in *Dancer in the Dark* di Lars Van Trier, *Chocolat* di Lasse Hallström, *Million Dollar Hotel* di Wim Wenders, *Windtalkers* di John Woo, *Spun* di Jonas Åkerlund e *Lo smoking* (*The Tuxedo*) di Kevin Donovan.

Ha iniziato la sua carriera di attore in patria al Royal National Theater in Svezia, sotto la direzione del leggendario Ingmar Bergman, interpretando ruoli importanti ne *Il lungo viaggio verso la notte* (*Long Day's Journey Into Night*), *La signorina Giulia* (*Miss Julie*), *Re Lear* (*King Lear*) e *Amleto* (*Hamlet*). Mentre recitava Amleto a New York, Stormare si è fatto conoscere dal pubblico americano e così sono iniziate ad arrivare delle offerte per lavorare in America. Ha sostenuto il suo lavoro teatrale aparendo in produzioni dell'Actors Studio e del Public Theater, per poi diventare responsabile associato del Globe Theater di Tokyo, tutto mentre intanto continuava a recitare nel mondo del cinema.

Ispirato dalla sua passione per la musica, in particolare per i Beatles, i Clash e i Nirvana, Stormare ha formato un gruppo chiamato Blonde From Fargo, in omaggio al ruolo che lo ha fatto conoscere. Questa band rock composta da cinque membri comprende il chitarrista dei Roxette, il batterista di Alanis Morissette e il bassista degli Slash's Snakepit, mentre Stormare si occupa di comporre tutte le musiche e suonare la chitarra. Il gruppo si è esibito alla Lebowski-Fest, oltre ad andare in tournée in America del nord e in Europa.

PATRICK FUGIT (Corey) si è fatto conoscere interpretando William Miller, un personaggio ispirato alla vera storia del giovane Cameron Crowe, nell'acclamata pellicola di questo regista *Quasi famosi (Almost Famous)*.

Nato e cresciuto a Salt Lake City, Fugit ha recitato in diverse produzioni scolastiche da quando era in seconda media. Ha poi ottenuto delle parti in episodi di *Promised Land* e *Il tocco di un angelo (Touched by an Angel)*. Nel 1998, è apparso nel film televisivo della Fox *Marabunta - Attacco alla terra (Legion of Fire: Killer Ants)* e, nel 2000, nel film della CBS *Beyond the Prairie: The True Story of Laura Ingalls Wilder*. Sempre in quell'anno, ha ottenuto la parte in *Quasi famosi* che ha cambiato la sua carriera.

In seguito ha lavorato a *White Oleander*, *Spun* di Jonas Åkerlund, *Saved*, *Dead Birds*, *The Amateurs*, *Cool Ideas* di Bickford Shmeckler, *Wristcutters: A Love Story* e, più di recente, in *The Good Life*.

ERIC BALFOUR (Taylor) si è fatto conoscere interpretando dei personaggi interessanti ed eclettici. La sua carriera nel mondo dello spettacolo è iniziata all'età di quindici anni, quando un talent scout lo ha scelto come membro regolare dello spettacolo di canto e ballo *Kids Incorporated*. In seguito, è diventato un nome importante sia nel mondo della televisione che del cinema.

Balfour ha recentemente terminato le riprese di alcuni film, tra cui *Hell Ride* della Dimension, uscito l'8 agosto del 2008 negli Stati Uniti, *The Horsemen* della Mandate Film e *The Spirit*. Recentemente, Balfour è apparso nella serie della Fox Tv, vincitrice dell'Emmy e del Golden Globe, *24*, riprendendo il ruolo di Milo, l'intelligente ed eccentrico esperto informatico del CTU. In televisione, è anche stato impegnato in *Convictions* di Dick Wolf e nella premiata serie della HBO *Six Feet Under*.

Sul grande schermo, Balfour ha partecipato a importanti successi, tra cui *In her shoes - se fossi lei (In Her Shoes)* della Twentieth Century Fox per la regia di Curtis Hanson e al fianco di Cameron Diaz, così come al remake del classico di culto *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*, realizzato dai produttori di *Horsemen* Michael Bay, Andrew Form e Brad Fuller per la loro società Platinum Dunes. Girato ad Austin, in Texas, il film vedeva Balfour nel ruolo di Kemper e al fianco di Jessica Biel. E' anche apparso nella pellicola della New Line *Second Hand Lions* con Haley Joel Osment, così come ne *I perfetti innamorati (America's Sweethearts)* dei Revolution Studios assieme a Julia Roberts e John Cusack, e nel titolo della Paramount Pictures *What Women Want* diretto da Nancy Meyers e interpretato da Mel Gibson e Helen Hunt. Inoltre, ha partecipato e prodotto il film indipendente *RX*, che vedeva anche la partecipazione di Colin Hanks. Nel tempo libero Balfour ama fare surf e suonare con la sua band Born as Ghosts.

Il caratterista veterano del cinema e della televisione **PAUL DOOLEY** (Padre Whiteleather) è apparso recentemente nel musical *Hairspray - Grasso è bello (Hairspray)*. Il suo lavoro come attore abbraccia quasi cinquant'anni. Ha ricevuto due candidature agli Emmy: come miglior ospite in una serie comica per un episodio nel 1994 di *Dream On*; e il secondo come miglior ospite in una serie drammatica per un episodio del 2000 di *The Practice - Professione avvocati (The Practice)*. Dooley ha anche ottenuto un National Board of Review Award come miglior attore non protagonista per *All American Boys (Breaking Away)*.

La sua lunga ed eclettica filmografia comprende tre film con il regista Christopher Guest, *For Your Consideration*, *A Mighty Wind* e *Sognando Broadway (Waiting for Guffman)*, così come la pellicola vincitrice ai Golden Globe e candidata agli Oscar® *Cars – motori ruggenti (Cars)*, *Employee of the Month*, *Insomnia*, *Se scappi ti sposo (Runaway Bride)*, *Happy*, *Texas*, *Clockwatchers*, *Shakes the Clown*, *L'ombra del peccato (Last Rites)*, *Popeye - Braccio di ferro (Popeye)*, *All American Boys (Breaking Away)*, *Colpo secco (Slap Shot)*, *Voglio la libertà (Up the Sandbox)* e *Un provinciale a New York (The Out-of-Towners)*.

In televisione, è apparso in serie come *Desperate Housewives – I segreti di Wysteria Lane (Desperate Housewives)*, *Curb Your Enthusiasm*, *C.S.I.: Scena del crimine (CSI: Crime*

Scene Investigation), *E.R. - medici in prima linea (ER)*, *Becker*, *Law & Order: Criminal Intent*, *The Practice - Professione avvocati (The Practice)*, *Providence*, *Ally McBeal*, *Tracey Takes On*, *Dharma & Greg*, *Star Trek: Deep Space Nine*, *Ellen*, *My So-Called Life*, *Sisters*, *Innamorati pazzi (Mad About You)*, *The Wonder Years*, *Coach*, *thirtysomething*, *Cuori senza età (The Golden Girls)*, *Vita da strega (Bewitched)* e *Get Smart*.

CHELICIE ROSS (Capo della polizia Krupa) un veterano del palcoscenico così come del grande e del piccolo schermo, si è trasferito da Dallas a Chicago nel 1975, all'inizio del movimento Off-Loop Theatre. Lavorando all'epoca soprattutto sul palcoscenico, la sua carriera cinematografica è decollata solo nel 1985, quando è stato scelto per affiancare Gene Hackman in *Colpo vincente (Hoosiers)*, il primo di tanti ruoli cinematografici importanti.

Curiosamente, questo è anche stato il primo di tre titoli in cui è apparso e che poi sono diventati dei popolarissimi film sportivi. Infatti, ha partecipato anche a *Major League - la squadra più scassata della lega (Major League)* e *Rudy - il successo di un sogno (Rudy)*. Alla serie, si è aggiunto un quarto capitolo quando *The Express* è uscito recentemente per la Universal Pictures.

La carriera cinematografica di Chelcie dura da più di 30 anni e ha recitato in tanti film diretti da Andrew Davis, Sam Raimi e David Anspaugh.

In televisione, è apparso ultimamente al fianco di Judy Davis in *A Little Thing Called Murder* per la Lifetime, oltre a essere l'ospite nell'episodio in due parti di *My Name is Earl* per la NBC. I prossimi lavori di Chelcie comprendono la pellicola indipendente *Formosa Betrayed* così come *Drag Me To Hell* per la Ghost House Pictures.

I REALIZZATORI

JONAS ÅKERLUND (Regista) è uno dei registi e montatori di maggiore successo e più richiesti attualmente. Il suo attesissimo film di debutto del 2001, *Spun* era pieno di talenti hollywoodiani, tra cui Mickey Rourke, Brittany Murphy e Jason Schwartzman.

Åkerlund è diventato famoso grazie ai video dei Prodigy *Smack My Bitch Up* e di Madonna *Ray of Light*, per cui ha ricevuto tanti riconoscimenti internazionali, tra cui un

Grammy. Attualmente, può vantare oltre 250 progetti realizzati con artisti come Madonna, Christina Aguilera, Paul McCartney, Lenny Kravitz, Ozzy Osbourne, Blondie, U2, Rolling Stones e i Metallica.

Åkerlund lavora in tanti campi diversi: film, pubblicità, video musicali, fotografia, progetti di design e commerciali, cortometraggi, documentari e lavori artistici. Ha partecipato con delle sue opere a 93 Media City Soul, 3'Frankfurter Schrin del 2004 e ha curato una sua esibizione, Jonas Åkerlund Experience, svoltasi a Stoccolma nel 2006.

Ha anche diretto una performance circense durante l'anno culturale a Stoccolma, uno degli eventi culturali più visitati in assoluto della manifestazione.

Dopo il suo film d'esordio *Spun*, Åkerlund ha iniziato a lavorare al documentario *I'm Going to Tell You a Secret*, per e su Madonna. E' stato un progetto imponente, che lo ha impegnato come regista e montatore per oltre un anno e mezzo. Questo documentario gli è valso una seconda candidatura ai Grammy nel 2007. Inoltre, nel 2006 ha diretto e montato lo speciale di Madonna per la NBC *The Confessions Tour*.

Negli anni, Åkerlund ha ricevuto molti riconoscimenti per il suo incredibile lavoro, tra cui diversi MTV Award, un Leone a Cannes, un Cannes Grand Prix e due Grammy per il miglior video musicale e per lo speciale televisivo della NBC *Confession Tour*. E' il fondatore e il principale socio di una delle maggiori società di produzione di Stoccolma, la Renck Åkerlund Films, mentre è stato il batterista della leggendaria band speed-metal Bathory.

Essendo molto impegnato, si divide tra Los Angeles e Stoccolma. Dal 2005, ha affiancato Tony e Ridley Scott nella società di produzione RSA Films, che lo rappresenta negli Stati Uniti e in Inghilterra sia per i video musicali che per le pubblicità, mentre in Francia è assistito dalla Soixante Quinze.

E' rappresentato da David Unger della ICM, mentre il suo manager è Daniel Rappaport della 360 Management per le pellicole negli Stati Uniti.

Dopo aver iniziato la sua carriera come premiato regista di pubblicità e di video musicali, **MICHAEL BAY** (Produttore) è rapidamente diventato uno dei più importanti e conosciuti registi al cinema. Caratterizzati dal suo stile visivo aggressivo e dalle sequenze

d'azione spaccatimpani che sono diventati il marchio di fabbrica di questo realizzatore nato a Los Angeles, i film che Bay ha diretto e prodotto hanno incassato 3 miliardi di dollari nei botteghini mondiali.

Ormai diventato uno dei maggiori registi d'azione in questa industria, Bay ha stupito il pubblico fin dal suo primo film, *Bad Boys*, che vedeva protagonisti Will Smith e Martin Lawrence, uscito nel 1995. La pellicola, costata soltanto nove milioni di dollari, si è aggiudicata il riconoscimento per la miglior sequenza d'azione agli MTV Movie Award e ha incassato oltre 140 milioni di dollari nel mondo, rendendola il titolo di maggiore successo della Columbia Pictures quell'anno. La seconda, impressionante prova di Bay, *The Rock*, interpretata da Sean Connery e Nicolas Cage, è arrivata l'anno dopo. Girata sull'Isola di Alcatraz nella Baia di San Francisco, *The Rock* ha decisamente superato l'esordio del regista, ottenendo oltre 335 milioni nel mondo. La sua terza pellicola è stata *Armageddon - giudizio finale (Armageddon)*, un'idea che ha avuto con lo sceneggiatore Jonathan Hensleigh e che ha prodotto assieme a Jerry Bruckheimer. *Armageddon* vedeva impegnato un cast formato da Bruce Willis, Ben Affleck e Liv Tyler, per un incasso mondiale di oltre 550 milioni di dollari.

Bay ha proseguito la fortunata serie nel 2001, grazie alla regia della pellicola epica *Pearl Harbor*, di cui era anche produttore con Bruckheimer. La loro collaborazione ha dato anche in quell'occasione dei buoni frutti, quando *Pearl Harbor* ha conquistato 450 milioni di dollari di incassi in tutto il pianeta ed è diventato all'epoca il DVD più venduto della storia. Nel 2003, Bay ha ritrovato Smith, Lawrence e Bruckheimer per il grande successo estivo *Bad Boys II*, a cui poi ha fatto seguito il thriller d'azione *The Island*, interpretato da Ewan McGregor, Scarlett Johansson, Djimon Hounsou, Sean Bean e Steve Buscemi.

Il film più recente di Bay è stato l'evento dell'estate del 2007, *Transformers*. Bay ha trasformato il cartone degli anni ottanta in un eccitante blockbuster live-action che ha conquistato oltre 700 milioni di dollari nel mondo, rendendo Bay il realizzatore di maggior successo in assoluto, mentre il film è stato il titolo più fortunato della Dreamworks e uno dei DVD più venduti del 2007.

Attualmente, è al lavoro per sviluppare un sequel di *Transformers*, previsto in uscita per l'estate del 2009.

La società di produzione di Bay, la Bay Films, rimane una delle più innovative presenti nella Hollywood attuale e continua a crescere. Cinque anni fa, Bay ha unito le proprie forze con i produttori Brad Fuller e Andrew Form per creare la Platinum Dunes, una società che aveva lo scopo di realizzare film con budget inferiori ai 20 milioni e che voleva fornire l'opportunità di esordire al cinema a registi di talento impegnati nelle pubblicità e nei video musicali. La prima proposta della società è stata *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*, il remake del classico di culto del 1974, che ha esordito con recensioni notevoli e incassato oltre 100 milioni di dollari nel mondo. La seconda pellicola è stata *Amityville Horror (The Amityville Horror)*, che ha superato i 108 milioni nel pianeta. In breve tempo, sono arrivati altri due titoli: il film originale *Non aprite quella porta - L'inizio (Texas Chainsaw Massacre 2: The Beginning)*, che ha conquistato oltre 51 milioni; e la nuova versione del thriller del 1986, *The Hitcher*, che ha ottenuto 20 milioni. L'ultimo film della Platinum Dunes è *The Horsemen*, con protagonisti Dennis Quaid, Ziyi Zhang, Peter Stormare ed Eric Balfour per la regia di Jonas Åkerlund, mentre Bay è il produttore esecutivo. In programma, ci sono anche *Friday the 13th*, *Near Dark* e *The Birds*, rispettivamente le nuove versioni di *Venerdì 13*, *Il buio si avvicina* e *Gli uccelli*, così come l'originale *Fiasco Heights*.

Lo scorso anno Bay e due soci hanno comprato una delle principali società di effetti speciali, la Digital Domain, da James Cameron. Leader nel settore dopo aver fornito effetti a *Titanic*, *Transformers* e *Pirati dei Caraibi (Pirates of the Caribbean)*, la società si sta allargando nel settore dei videogiochi e sarà la prima a realizzare un film d'animazione in una struttura ludica, cosa che ridurrà notevolmente i costi.

Una settimana dopo essere uscito dalla scuola di cinema nel 1989, Bay ha iniziato a dirigere pubblicità e video musicali per la Propaganda Films, con artisti come Meat Loaf, Aerosmith, Tina Turner, Donny Osmond e DiVinyls, che gli hanno permesso di ottenere grandi consensi e diverse candidature agli MTV Video Award. Si è aggiudicato il prestigioso premio per il miglior video musicale sia nel 1992 che nel 1999.

Quando la prima pubblicità di Bay, per la Croce rossa americana, è stata riconosciuta con un Clio Award nel 1992, è iniziata la rapida ascesa di questo regista, passato rapidamente da essere un anonimo laureato in una scuola di cinema a una forza creativa notevole. Nei tre anni successivi, il laureato alla Wesleyan University ha diretto alcuni dei più famosi ed

acclamati spot del mondo, tra cui alcuni per Nike, Budweiser, Coca Cola, Reebok, Miller e Victoria's Secret. Nel 1995, Bay, a soli 27 anni, è stato premiato dalla Directors Guild of America come regista pubblicitario dell'anno.

Bay è anche il regista più giovane ad aver vinto praticamente tutti i premi assegnati dall'industria dello spettacolo. Si è aggiudicato il Grand Prix Clio per la pubblicità dell'anno per l'irriverente spot Got Milk?/Aaron Burr, che poi è entrato nelle dieci migliori pubblicità di tutti i tempi. L'ormai famosa campagna *Got Milk* di Bay è presente nella collezione permanente del Museo di Arte moderna di New York.

I produttori di *Horsemen* **ANDREW FORM** and **BRAD FULLER** sono soci alla Platinum Dunes. La società di produzione, che hanno fondato assieme a Michael Bay nel 2002, fornisce l'opportunità ai registi esordienti di realizzare pubblicità e film high-concept con budget modesti per un pubblico globale.

La prima produzione della Platinum Dunes è avvenuta nel 2003, grazie al remake di *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*, diretto da Marcus Nispel. Il film si è aggiudicato il Teen Choice Award come miglior thriller ed è stato candidato a due MTV Movie Award, incassando più di 110 milioni di dollari nel mondo. Il secondo progetto della Platinum Dunes, l'adattamento del 2005 di *Amityville Horror (The Amityville Horror)*, per la regia di Andrew Douglas, ha conquistato oltre 108 milioni nel mondo.

La terza pellicola della Platinum Dunes, il prequel *Non aprite quella porta - L'inizio (The Texas Chainsaw Massacre: The Beginning)* di Jonathan Liebesman, ha guadagnato quasi 40 milioni di dollari nei soli Stati Uniti. Portando avanti una collaborazione iniziata con il loro quarto film, *The Hitcher*, la Platinum Dunes ha siglato un accordo di produzione con la Rogue Pictures. Attualmente, la Platinum Dunes è impegnata nella produzione di *Unborn* di David Goyer per la Rogue Pictures e nel remake di *Venerdì 13 (Friday The 13th)* di Marcus Nispel per la New Line e la Paramount Pictures.

I produttori stanno anche sviluppando, per la Universal Pictures, una nuova versione de *Gli uccelli (The Birds)*, ispirandosi sia alla storia di Daphne du Maurier che al classico di Alfred Hitchcock del 1963.

Nel 2004, Daily Variety ha inserito Form e Fuller tra i 10 Produttori da tenere d'occhio, mentre l'anno successivo erano nella Top ten di Hollywood di Fade In.

Prima di dar vita alla Platinum Dunes, Form ha prodotto diversi titoli indipendenti, tra cui *The Shrink Is In* di Richard Benjamin, con Courteney Cox Arquette e David Arquette; *Amore tra le righe (Kissing a Fool)* di Doug Ellin, interpretato da Jason Lee e David Schwimmer; e *Fine della corsa (Do Me A Favor)* di Sondra Locke, che vedeva la presenza di Rosanna Arquette e Devon Gummersall. Ha anche prodotto dei documentari sulla lavorazione di *Allarme rosso (Crimson Tide)* di Tony Scott e *Bad Boys* di Michael Bay.

Fuller in precedenza era stato un agente e aveva prodotto le pellicole indipendenti *Emmett's Mark*, per la regia di Kevin Snyder e con la partecipazione di Gabriel Byrne, Tim Roth e Scott Wolf; e *A Better Way To Die* di Scott Wiper, interpretato da Natasha Henstridge e Andre Braugher.

Form si è laureato alla University of Arizona, mentre Fuller alla Wesleyan University.

JOE DRAKE (Produttore esecutivo) è il coresponsabile delle operazioni della Lionsgate e Presidente della Lionsgate Motion Picture Group, così come amministratore della Mandate Pictures.

Quando la Mandate Pictures è stata comprata dalla Lionsgate nell'agosto del 2007, Joe Drake è tornato alla società in cui aveva gestito gli affari cinematografici internazionali sei anni prima, nel nuovo incarico di Coresponsabile delle operazioni e Presidente del Motion Picture Group della Lionsgate. E' supervisore di tutti i settori cinematografici della società, tra cui la produzione, la distribuzione, il marketing, l'acquisizione e le operazioni cinematografiche internazionali. Lavora assieme al Responsabile esecutivo della Lionsgate Jon Feltheimer, il vicesponsabile Michael Burns e il coresponsabile delle operazioni Steve Beeks come membro di una squadra che prende le decisioni in questa società in grande crescita e dal valore di 1,3 miliardi di dollari, il principale studio di intrattenimento indipendente in questo momento.

E' il fondatore e il responsabile della Mandate Pictures, una società di intrattenimento indipendente dedicata al finanziamento, lo sviluppo e la produzione di intrattenimento filmato. Drake e il suo socio Nathan Kahane sono stati la forza trainante per lanciare la società (che un tempo si chiamava Senator International) nel 2005, che punta a fornire pellicole per un largo pubblico agli studios e alle principali aziende indipendenti nel mondo.

La Mandate occupa un posto importante nel mercato grazie al blockbuster *The Grudge*, alle serie incominciate con *American Trip - il primo viaggio non si scorda mai* (*Harold & Kumar*) e *Boogeyman - L'uomo nero* (*Boogeyman*), così come a tanti altri successi come la pellicola vincitrice dell'Academy Award® per la miglior sceneggiatura originale (assegnato a Diablo Cody) *Juno*, con protagonisti Ellen Page (*Hard Candy*), Michael Cera, Jennifer Garner e Jason Bateman, che ha ottenuto più di 130 milioni di dollari nei soli Stati Uniti, e *Vero come la finzione* (*Stranger Than Fiction*) di Marc Forster. L'accordo della Mandate con la Ghost House Pictures, la fortunata etichetta horror diretta dal leggendario realizzatore Sam Raimi (le serie di *Spider Man* e de *La casa*) e il suo socio Rob Tapert, ha prodotto dei grandi successi come la pellicola dei fratelli Pang *The Messengers*, il film che ha incassato 188 milioni di dollari nel mondo *The Grudge* e il suo sequel *The Grudge 2*, così come *30 giorni di buio* (*30 Days of Night*) di David Slade.

Un tempo presidente della Lionsgate International, Drake ha strutturato quella divisione per fornire pellicole cinematografiche alla comunità indipendente. Ha supervisionato le vendite mondiali e la distribuzione della programmazione internazionale della Lionsgate, oltre a sostenere dei progetti come *L'ombra del vampiro* (*Shadow of The Vampire*) prodotto da Nicolas Cage, il controverso *American Psycho* e il candidato agli Oscar® e ai Golden Globe® *Amores Perros*. Prima di entrare alla Lionsgate, Drake è stato vicepresidente del settore cinematografico internazionale alla Rysher Entertainment.

Presidente della Mandate Pictures, **NATHAN KAHANE** (Produttore esecutivo) è la forza creativa che supervisiona lo sviluppo e la produzione della sempre crescente programmazione della società, mentre allo stesso tempo coltiva i rapporti con i maggiori talenti coinvolti. Inoltre, supervisiona le operazioni creative quotidiane della Ghost House Pictures, la società di cui è proprietario assieme a Sam Raimi, Rob Tapert e Joe Drake. Alla Ghost House, è stato responsabile per l'arrivo di nuovi artisti come David Slade, autore di *30 giorni di buio* (*30 Days of Night*), Takashi Shimizu (*The Grudge* e *The Grudge 2*) e i fratelli Pang (*The Messengers*), che hanno affiancato quelli già presenti.

Alla Mandate, Kahane ha prodotto o supervisionato la produzione di film come il vincitore dell'Academy Award® per la miglior sceneggiatura originale (andato a Diablo Cody) *Juno*, un successo a sorpresa che ha conquistato 130 milioni di dollari nei soli Stati

Uniti, *Mr. Magorium e la bottega delle meraviglie (Mr. Magorium's Wonder Emporium)*, *Vero come la finzione (Stranger Than Fiction)*, *American Trip - il primo viaggio non si scorda mai (Harold and Kumar Go To White Castle)* e il suo sequel *Harold and Kumar Escape from Guantanamo Bay*, *The Messengers* dei fratelli Pang, e la pellicola che ha conquistato 188 milioni di dollari nel mondo *The Grudge*, così come il sequel *The Grudge 2*.

Kahane sta attualmente portando avanti un programma di produzione e sviluppo che comprende film come *Nick e Norah: Tutto accadde in una notte (Nick and Norah's Infinite Playlist)* di Peter Sollett, scritto da Lorene Scafaria e con protagonisti Michael Cera e Kat Dennings, *Passengers* di Rodrigo Garcia, e *Strangers*, interpretato da Liv Tyler e Scott Speedman. Tra i film della Mandate, figurano anche *Drag Me To Hell* della Ghost House Pictures, scritto e diretto dal leggendario Sam Raimi, autore delle serie *Spider Man* e *La casa (Evil Dead)*; l'esordio alla regia di Drew Barrymore *Whip It*, con protagonista Ellen Page; il thriller del regista/sceneggiatore Michael Landers *Peacock*, e una commedia romantica ancora senza titolo dalla sceneggiatrice de *Il diavolo veste Prada (The Devil Wears Prada)* Aline Brosh McKenna.

Kahane recentemente ha contribuito ad allargare il parco di artisti della Mandate stringendo degli accordi esclusivi con il vincitore dell'Academy Award® Steven Zaillian, autore di *Schindler's list - La lista di Schindler (Schindler's List)* e *Gangs of New York*, così come lo sceneggiatore/regista Zach Helm.

TED FIELD (Produttore esecutivo), Presidente e Responsabile della Radar Pictures, è un veterano leader dell'industria, con una carriera lunga e di successo come importante responsabile creativo e commerciale nel campo del cinema e della musica.

Iniziando nel 1982, Field ha prodotto oltre 50 film di major, che hanno raccolto un incasso complessivo di oltre 3,5 miliardi di dollari, oltre a tutti quelli conquistati grazie ai mercati dell'home video e della televisione. Field continua a dimostrare di essere uno dei produttori di maggiore successo della storia, con trionfi come *Lo spaccacuori (The Heartbreak Kid (2007))*, *L'ultimo samurai (The Last Samurai)*, *Amyville Horror (The Amityville Horror)*, *Se scappi ti sposo (Runaway Bride)*, *Non aprite quella porta (The Texas Chainsaw Massacre)*, *Jumanji*, *Goodbye Mr. Holland (Mr. Holland's Opus)*, *La mano sulla culla... è la mano che governa il mondo (The Hand that Rocks the Cradle)*, *Tre scapoli e un bebè (Three Men and a*

Baby), *Cocktail*, *Due nel mirino (Bird on a Wire)*, *Bill & Ted's Excellent Adventure*, *Una fortuna sfacciata (Outrageous Fortune)* e *La rivincita dei nerds (Revenge of the Nerds)*.

Field e la sua squadra alla Radar Pictures stanno attualmente supervisionando oltre 25 progetti, che abbracciano un'ampia gamma di stili e che vedono impegnati alcuni dei maggiori realizzatori contemporanei. Cosa ancora più importante, la Radar Pictures ha recentemente dato vita a una struttura di autofinanziamento per creare una propria programmazione di film, cofinanziando 25 titoli di studio con budget di circa 20 milioni nel corso dei prossimi cinque anni.

Nel 1990, Field e Jimmy Iovine hanno creato la Interscope Records, una delle etichette discografiche di maggiore successo nella storia. Con l'acquisizione della PolyGram da parte della Universal nel 1999, Field e Iovine sono diventati i responsabili della maggiore etichetta discografica nel mondo, che metteva assieme dei marchi prestigiosi come A&M e Geffen sotto il gruppo della Interscope, che ha ospitato diversi artisti vincitori del disco di platino, tra cui U2, Eminem, Sting, Nine Inch Nails, The Wallflowers, Dr. Dre, No Doubt, Limp Bizkit, Hole, The Brian Setzer Orchestra, Beck, Marilyn Manson, Garbage e Sheryl Crow.

Fino al 1984, Field è stato il coproprietario della Field Enterprises, Inc., un conglomerato di media che controllava diverse stazioni televisive, così come il Chicago Sun Times. Dopo la liquidazione della Field Enterprises, Field ha acquisito la Panavision dalla Warner Communications e ha investito attivamente in partnership formate con lo scopo di prendere il controllo delle corporation pubbliche come la Crown Zellerback.

Il nome completo di Field è Frederick Woodruff Field, cresciuto a Chicago e Anchorage. All'età di 22 anni, Field ha deciso di vivere stabilmente nella California meridionale, dove ha perseguito le sue passioni personali, come le corse automobilistiche. Nel 1979, è stato membro della squadra di tre persone che hanno vinto la 24 ore di Daytona.

E' molto impegnato nella beneficenza, sostenendo organizzazioni come la American Foundation for AIDS Research (AMFAR), la Alzheimer's Disease and Related Disorders Association, il Los Angeles Music Center, il Sundance Institute, l'United States Holocaust Memorial Museum, il Rainforest Foundation e il Rape Treatment Center.

JEREMIAH SAMUELS (Coprodotto) è stato produttore esecutivo e responsabile di produzione in *Conciati per le feste (Deck the Halls)*, diretto e interpretato da Danny

DeVito. Ha svolto le stesse funzioni anche nelle pellicole *Sleepover*, *Goodnight, Joseph Parker*, *Auggie Rose* e *Le regole dell'attrazione (The Rules of Attraction)*.

Come produttore, è stato impegnato nella commedia al campus *Bickford Shmeckler's Cool Ideas* e nel dramma romantico *Love Jones*.

Come coproduttore e responsabile di produzione, ha lavorato a *Big Momma's House 2*, *Roll Bounce*, *La casa di sabbia e nebbia (House of Sand and Fog)*, *A Time for Dancing*, *3 Strikes* e *The Wash*.

Inoltre, è stato responsabile di produzione o supervisore alla produzione per *La notte che non ci incontrammo (The Night We Never Met)*, *Amore con interessi (For Love or Money)*, *Camp Nowhere*, *Matilda 6 mitica (Matilda)*, *Ancora vivo (Last Man Standing)* e *Una hostess tra le nuvole (A View From the Top)*.

In televisione, ha coprodotto ed è stato responsabile di produzione del film della Showtime *That Championship Season* e produttore della serie di MTV *Undressed*.

KELLI KONOP (Coprodottrice) è vicepresidente esecutivo della Mandate Pictures, dove ha supervisionato l'intero programma dei film della Mandate, così come quelli della Ghost House Pictures. E' responsabile di tutti gli aspetti dalla preproduzione alla post. Alla Mandate, la Konop è stata recentemente coprodottrice della pellicola nominata agli Academy Award *Juno*, così come di *Harold and Kumar Escape from Guantanamo Bay* e della pellicola di Rodrigo Garcia *Passengers*.

Prima di entrare nella Mandate, è stata una fortunata produttrice cinematografica, avendo lavorato a *Bring It On Again* e al terzo e quarto capitolo di *Beethoven* per gli Universal Studios; *La stirpe (The Breed)* per la Sony Screen Gems; e *Joe and Max* di Steve James per la Starz!. E' anche stata produttrice esecutiva di *Haven* per la regia di Frankie Flower, pellicola interpretata da Orlando Bloom, Bill Paxton e Zoe Saldana.

La Konop si è laureata alla Washington University in psicologia e affari.

NICOLE BROWN (Coprodottrice) è la vicepresidente responsabile della produzione alla Mandate Pictures, che si occupa del reparto creativo della società e dell'acquisizione del materiale. Ha supervisionato pellicole come *Harold & Kumar Escape from Guantanamo Bay*, il sequel del successo comico del 2004 della New Line, e *Nick e Norah: Tutto accadde in una*

notte (*Nick and Norah's Infinite Playlist*) di Peter Sollett, con protagonisti Michael Cera e Kat Dennings.

Prima di entrare nella Mandate Pictures come vicepresidente della produzione nell'autunno del 2006, la Brown è stata una responsabile dello sviluppo alla Marc Platt Productions (*La rivincita delle bionde*, *Empire Falls*, *Wicked*). Oltre a essere stata produttrice associata in *Honey*, con protagonista Jessica Alba, la Brown ha contribuito a diversi progetti di vari studios, tra cui *Nappily Ever After*, *The Book of Leo* e la storia biografica di Dusty Springfield *Say You Love Me* per la Universal; *Compositions in Black and White* per la Sony; *The Untitled Marla Ruzica Project* per MTV e la Paramount; *Love in the Driest Season* della HBO; e il remake horror *A Child's Game* della Gold Circle. La Brown ha venduto alla Universal due libri molto richiesti, *Talent* e *Tag*.

Nata e cresciuta a Los Angeles, in California, Brown si è laureata alla Columbia University (dove faceva parte dell'associazione Phi Beta Kappa), con una laurea in storia e cinema. Ha iniziato la sua carriera alla Miramax di New York, come stagista per Vicki Cherkas negli affari commerciali e poi per Julie Goldstein nella produzione e nello sviluppo. In seguito, è tornata a Los Angeles, dove ha iniziato come assistente di Marc Platt e story editor, per poi fare rapidamente strada nel settore.

MIKE WEBER (Coproduttore) attualmente supervisiona la produzione alla Radar Pictures, una posizione che mantiene dal 2004. E' anche stato responsabile alla produzione per la pellicola della Rogue Pictures *Waist Deep* e *All About Steve* della Fox 2000. Weber è attualmente produttore esecutivo di *Everybody's Fine* per la Miramax.

DAVID CALLAHAM (Sceneggiatore) è cresciuto a Orinda, in California, laureandosi alla University of Michigan in letteratura inglese. Ha venduto *Horsemen*, la sua prima sceneggiatura, quando aveva 24 anni. Ha anche lavorato alla pellicola del 2005 *Doom*, da lui cosceneggiata, e all'imminente *Tell-Tale*, che ha scritto e prodotto assieme a Ridley e Tony Scott. Ha anche sceneggiato dei progetti per la Warner Bros e la Paramount. Callaham è molto interessato al Bigfoot e al Mostro di Loch Ness, mentre dedica il suo tempo libero al jiu-jitsu e alla sua collezione (in continua crescita) di *Guerre stellari* in versione Lego.

Horsemen rappresenta la quarta collaborazione con il regista Jonas Åkerlund per **ERIC BROMS** (Direttore della fotografia). Broms è stato il direttore della fotografia per la pellicola di Åkerlund del 2002 *Spun*, così come per il video *I'm Going to Tell You A Secret* e il programma televisivo *Madonna: The Confessions Tour Live from London*. Broms lavora con Åkerlund a tutti i suoi video e pubblicità.

SANDY COCHRANE (Scenografie) ha lavorato all'imminente pellicola *Chaos Theory*, così come a *Il bacio che aspettavo (In the Land of Women)*. In televisione, si è occupata delle scenografie di *Saving Milly*, *Amerika - Un paese sotto scacco (Meltdown)*, *Double Bill*, *A Wrinkle in Time*, *Ladies and the Champ*, *Personally Yours*, *Miracle on the 17th Green*, *A Song from the Heart*, *The Perfect Mother* e *Fighting for My Daughter*.

Come art director, ha lavorato a *Paycheck*, *Che fine ha fatto Santa Clause? (The Santa Clause 2)*, *Nella morsa del ragno (Along Came a Spider)*, *A casa per Natale (I'll Be Home for Christmas)*, *Il fuggitivo della missione impossibile (Wrongfully Accused)*, *Deep rising - presenze dal profondo (Deep Rising)*, *Premonizioni (Hideaway)*, *Senti chi parla adesso (Look Who's Talking Now)*, *Voglia di ricominciare (This Boy's Life)*, *Fuga per un sogno (Leaving Normal)*, *Zanna bianca, un piccolo grande lupo (White Fang)* e *La mosca 2 (The Fly II)*.

Al cinema, l'ideatrice dei costumi di *Horsemen B.* è stata impegnata in *Domino* di Tony Scott, *Spun* di Jonas Åkerlund e *Out in Fifty* di Bojesse Christopher e Scott Leet. L'amore di B. per la moda l'ha portata all'età di 14 anni dalla sua nativa Stoccolma a Los Angeles. E' qui che ha incontrato molte persone influenti che l'hanno aiutata a costruirsi una carriera come ideatrice dei costumi/stilista e spianarle la strada per ottenere successo nell'industria cinematografica e musicale.

B. ha iniziato a lavorare al cinema, nei video musicali e nella pubblicità collaborando con diversi registi importanti, tra cui Jonas Åkerlund, Tony Scott, Paul Hunter, David LaChapelle e Traktor. Il suo stile eccessivo ha attirato alcuni dei musicisti più interessati alla moda, che sono diventati suoi clienti. Tra questi, figurano Marilyn Manson, Blondie, Janes Addiction, Red Hot Chili Peppers, Lenny Kravitz e Robbie Williams, che sono rimasti tutti affascinati dalla sua dote unica di enfatizzare i gusti stilistici dei suoi clienti. B. si muove

facilmente e liberamente tra il mondo del cinema e della musica, portando uno stile differente e un forte amore per l'individualismo.

E' questa sensibilità verso l'individualismo stilistico che ha attirato una delle maggiori artiste contemporanee, Madonna, che è rimasta immediatamente conquistata dall'approccio coraggioso della stilista verso il mondo della moda e ha quindi collaborato assieme a lei nei video *4 Minutes*, *Sorry* e *Jump* così come nel suo esordio alla regia *Filth & Wisdom* e nel recente album *Hard Candy*. Dalle copertine di *Interview* e *Dazed and Confused*, B. ha fornito il suo contributo alla costante reinvenzione di Madonna.

B. è diventata un'istituzione grazie al suo stile di moda caratteristico e il suo successo dipende dalla libertà di sperimentare e dall'abilità di trasformare le sue visioni in realtà sullo schermo e sulle pagine delle riviste.

JIM MAY (Montaggio) ha lavorato al blockbuster di Andrew Adamson *Le cronache di Narnia: il leone, la strega e l'armadio* (*The Chronicles of Narnia: The Lion, the Witch and the Wardrobe*); *Van Helsing* di Stephen Sommers; *Kangaroo Jack - Prendi i soldi e salta* (*Kangaroo Jack*) di David McNally; e *Cookers* di Dan Mintz, per il quale ha condiviso con Mintz il premio per il miglior montaggio al Festival del cinema di Milano.

Le sue altre collaborazioni con la Platinum Dunes comprendono *The Hitcher* di Dave Meyers e *Non aprite quella porta - L'inizio* (*The Texas Chainsaw Massacre: The Beginning*) di Jonathan Liebesman.

Ha anche lavorato a diversi film con Michael Bay, tra cui *Pearl Harbor* (come montatore aggiunto) e *Armageddon - giudizio finale* (*Armageddon*, come supervisore del montaggio degli effetti visivi).

Inoltre, è stato impegnato ne *La mummia* (*The Mummy*, come assistente al montaggio) di Stephen Sommers e in *Deep rising - presenze dal profondo* (*Deep Rising*, come montatore degli effetti visivi).

TODD MILLER (Montaggio) ha iniziato a lavorare grazie a Jerry Bruckheimer. Infatti, il suo primo incarico come montatore è avvenuto in *Armageddon - giudizio finale* (*Armageddon*) e in seguito ha lavorato a diverse pellicole di Michael Bay, tra cui *The Island* e *Transformers*. Inoltre, è stato impegnato in un'ampia gamma di film, tra cui thriller come

Radio Killer (Joy Ride), L'esorcista: La genesi (Exorcist: The Beginning) e Pathology; pellicole d'azione come *xXx 2: The Next Level (xXx: State of the Union)* e *La figlia del generale (The General's Daughter)*; oltre alla commedia romantica *Sotto il sole della Toscana (Under the Tuscan Sun)*. In questo percorso, ha anche lavorato in televisione per una stagione di *E-Ring* prodotto da Jerry Bruckheimer e in tante pubblicità. Attualmente, è coinvolto nel montaggio del nuovo film di Wes Craven.

#